

UNI.CO.G.E. S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2019**

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA COSTITUZIONE 4 SAN BONIFACIO VR
Codice Fiscale	03237330232
Numero Rea	VR 319715
P.I.	03237330232
Capitale Sociale Euro	34167.9 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	352300
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	150
Totale immobilizzazioni immateriali	-	150
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	2.350.633	2.564.632
4) altri beni	12.013	13.752
Totale immobilizzazioni materiali	2.362.646	2.578.384
III - Immobilizzazioni finanziarie		
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	4
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	4
Totale immobilizzazioni (B)	2.362.646	2.578.538
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.778.232	11.496.252
Totale crediti verso clienti	6.778.232	11.496.252
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.119.074	168.507
Totale crediti tributari	3.119.074	168.507
5-ter) imposte anticipate	578.261	414.462
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	668.111	2.208.419
esigibili oltre l'esercizio successivo	184.591	175.535
Totale crediti verso altri	852.702	2.383.954
Totale crediti	11.328.269	14.463.175
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.112.318	706.425
3) danaro e valori in cassa	4.257	1.135
Totale disponibilità liquide	1.116.575	707.560
Totale attivo circolante (C)	12.444.844	15.170.735
D) Ratei e risconti	37.970	42.674
Totale attivo	14.845.460	17.791.947
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	34.168	34.168
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	620.832	620.832
IV - Riserva legale	8.668	8.668
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.841.226	3.742.687
Varie altre riserve	(1)	-
Totale altre riserve	3.841.225	3.742.687
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	4
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	52.181	985.385
Totale patrimonio netto	4.557.074	5.391.744

B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.786.766	976.766
Totale fondi per rischi ed oneri	1.786.766	976.766
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	14.137	11.284
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	822.370	623.098
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.900.473	2.133.056
Totale debiti verso banche	2.722.843	2.756.154
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.949.652	6.691.580
Totale debiti verso fornitori	4.949.652	6.691.580
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	111.522	985.145
Totale debiti tributari	111.522	985.145
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.711	7.343
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.711	7.343
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	692.755	971.931
Totale altri debiti	692.755	971.931
Totale debiti	8.487.483	11.412.153
Totale passivo	14.845.460	17.791.947

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.655.636	30.313.673
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	340.207	244.406
altri	529.000	406.734
Totale altri ricavi e proventi	869.207	651.140
Totale valore della produzione	28.524.843	30.964.813
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.802.228	18.076.536
7) per servizi	1.908.200	2.182.410
8) per godimento di beni di terzi	8.298.727	8.491.993
9) per il personale		
a) salari e stipendi	62.687	54.059
b) oneri sociali	18.380	15.118
c) trattamento di fine rapporto	2.926	4.555
e) altri costi	55.085	26.687
Totale costi per il personale	139.078	100.419
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	150	150
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	219.646	219.682
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	670.483	415.953
Totale ammortamenti e svalutazioni	890.279	635.785
12) accantonamenti per rischi	810.000	-
14) oneri diversi di gestione	159.111	46.293
Totale costi della produzione	28.007.623	29.533.436
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	517.220	1.431.377
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	42.144	51.924
Totale proventi diversi dai precedenti	42.144	51.924
Totale altri proventi finanziari	42.144	51.924
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	101.966	107.356
Totale interessi e altri oneri finanziari	101.966	107.356
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(59.822)	(55.432)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	457.398	1.375.945
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	569.016	476.855
imposte differite e anticipate	(163.799)	(86.295)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	405.217	390.560
21) Utile (perdita) dell'esercizio	52.181	985.385



Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	52.181	985.385
Imposte sul reddito	405.217	390.560
Interessi passivi/(attivi)	59.822	55.432
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	6.327
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	517.220	1.437.704
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	812.926	4.555
Ammortamenti delle immobilizzazioni	219.796	219.832
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	670.483	415.953
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.703.205	640.340
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.220.425	2.078.044
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	4.047.537	159.360
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.741.928)	570.090
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	4.704	24.235
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(2.676.059)	(234.641)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(365.746)	519.044
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.854.679	2.597.088
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(59.822)	(55.432)
(Imposte sul reddito pagate)	(461.704)	(482.472)
(Utilizzo dei fondi)	-	(14.259)
Altri incassi/(pagamenti)	(73)	-
Totale altre rettifiche	(521.599)	(552.163)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.333.080	2.044.925
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.908)	(20.942)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(300)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.908)	(21.242)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	189.492	(1.194.556)
(Rimborso finanziamenti)	(222.803)	(222.595)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(886.846)	(314.790)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(920.157)	(1.731.941)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	409.015	291.742
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	706.425	413.248
Danaro e valori in cassa	1.135	2.570
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	707.560	415.818

Disponibilità liquide a fine esercizio

Depositi bancari e postali	1.112.318	706.425
Danaro e valori in cassa	4.257	1.135
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.116.575	707.560

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società ha fatto utilizzo della possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, come previsto dall'art. 106, co.1, DL 18/2020, a seguito dell'emergenza sanitaria denominata Covid19.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	2 anni

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per le immobilizzazioni immateriali per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per i cespiti per i quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Gli strumenti finanziari derivati attivi si riferiscono a strumenti di copertura dei flussi finanziari o del fair value di una attività immobilizzata. Gli stessi sono stati valutati al fair value ai sensi dell'art. 2426 c.1 n.11 bis c.c. e le variazioni positive o negative dei fair value tra due esercizi sono rispettivamente rilevati nelle apposite voci di conto economico "D.18.d - Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati" e "D.19.d - Svalutazioni di strumenti finanziari derivati", ad eccezioni delle variazioni dei derivati di copertura di flussi finanziari per i quali è prevista la contabilizzazione nella voce di patrimonio netto "VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi". Per quanto riguarda la modalità di determinazione del fair value, lo stesso è stato determinato secondo il valore di mercato poiché è stato possibile individuare facilmente un mercato attivo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Altre informazioni**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 150, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 0.

Nella tabella sono espote le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	300	300
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	150	150
Valore di bilancio	150	150
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	150	150
Totale variazioni	(150)	(150)
Valore di fine esercizio		
Costo	300	300
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	300	300

Le immobilizzazioni in questione si riferiscono ad un software.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 4.329.429; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 1.966.783.

Nella tabella che segue sono espote le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.267.917	57.604	4.325.521
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.703.285	43.852	1.747.137
Valore di bilancio	2.564.632	13.752	2.578.384
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1.000	2.908	3.908
Ammortamento dell'esercizio	214.999	4.647	219.646
Totale variazioni	(213.999)	(1.739)	(215.738)
Valore di fine esercizio			
Costo	4.268.917	60.512	4.329.429
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.918.284	48.499	1.966.783

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	2.350.633	12.013	2.362.646

Nel corso dell'esercizio 2011 sono entrati in funzione n. 10 impianti fotovoltaici di proprietà della Società. Il periodo di ammortamento coincide con la vita economica degli impianti, pari a 20 anni, equivalente alla durata dei contratti di locazione e/o concessione di terreni e coperture di edifici stipulati tra Uni.co.ge. S.r.l. ed i Comuni soci. Tali impianti sono stati collaudati e connessi alla rete nel corso del primo semestre 2011 e beneficiano conseguentemente della tariffa incentivante del cosiddetto "Secondo Conto Energia".

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio	
Costo	5.742
Svalutazioni	5.738
Valore di bilancio	4
Variazioni nell'esercizio	
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	4
Totale variazioni	(4)
Valore di fine esercizio	
Costo	5.742
Svalutazioni	5.742

Lo strumento finanziario derivato in questione è un derivato di copertura dei tassi di interesse denominato "tasso massimo - CAP", il cui mark to market al termine dell'esercizio è pari ad € 0.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.496.252	(4.718.020)	6.778.232	6.778.232	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	168.507	2.950.567	3.119.074	3.119.074	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	414.462	163.799	578.261		

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.383.954	(1.531.252)	852.702	668.111	184.591
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	14.463.175	(3.134.906)	11.328.269	10.565.417	184.591

Nel corso dell'esercizio il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per € 326.272 per effetto di perdite registrate a causa dell'esito negativo delle procedure di recupero crediti attuate dalla Società e per effetto di procedure concorsuali verificatesi nel corso dell'esercizio. Al termine dell'esercizio è stato stanziato un ulteriore accantonamento al fondo svalutazione crediti pari ad € 670.483, pertanto al 31/12/2019 il fondo stesso ammonta ad € 1.729.218.

L'importo dei crediti verso clienti risulta inferiore rispetto allo scorso anno sia per il minor fatturato conseguito per l'anno 2019, sia per l'accantonamento al fondo svalutazione crediti sopra indicato.

L'importo dei "crediti verso altri" scadente oltre l'esercizio si riferisce a depositi cauzionali versati dalla Società a favore di fornitori per € 184.591. Per € 434.165 tali crediti si riferiscono al ricalcolo in aumento del coefficiente K a favore delle società distributrici di gas avvenuta con Documento n. 516/2018 da parte dell'Autorità competente ARERA, in ottemperanza della sentenza del Consiglio di Stato 4825/2016. La significativa variazione di tali crediti, rispetto allo scorso esercizio, è dovuta alla presenza al 31/12/2018 di un importo riferito ad anticipi versati a fornitori per € 1.565.000, il quale è stato completamente azzerato nel corso dell'esercizio 2019.

I crediti tributari si riferiscono in prevalenza al credito IVA pari ad € 1.043.666 e ai crediti per le accise sul gas ed energia elettrica. La variazione di tali crediti rispetto all'esercizio precedente è derivante dalla posticipazione del ciclo di fatturazione previsto per fine anno, eseguito effettivamente all'inizio del 2020.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.778.232	6.778.232
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.119.074	3.119.074
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	578.261	578.261
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	852.702	852.702
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.328.269	11.328.269

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	706.425	405.893	1.112.318
Denaro e altri valori in cassa	1.135	3.122	4.257
Totale disponibilità liquide	707.560	409.015	1.116.575

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	42.674	(4.704)	37.970
Totale ratei e risconti attivi	42.674	(4.704)	37.970

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		

Risconti attivi	37.970
Totale	37.970

Trattasi per la maggior parte dei risconti attivi dei premi assicurazioni relativi agli impianti fotovoltaici, del premio assicurativo per la polizza stipulata con Fondiaria SAI in favore dell'Agenzia delle Dogane a copertura dei pagamenti delle imposte di consumo, dei premi assicurativi per tutele legali ed amministrative ed infine per le spese di istruttoria del mutuo in essere.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.



Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	34.168	-	-	-		34.168
Riserva da soprapprezzo delle azioni	620.832	-	-	-		620.832
Riserva legale	8.668	-	-	-		8.668
Altre riserve						
Riserva straordinaria	3.742.687	-	98.539	-		3.841.226
Varie altre riserve	-	-	-	1		(1)
Totale altre riserve	3.742.687	-	98.539	1		3.841.225
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	4	-	-	4		-
Utile (perdita) dell'esercizio	985.385	(886.846)	(98.539)	-	52.181	52.181
Totale patrimonio netto	5.391.744	(886.846)	-	5	52.181	4.557.074

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuitività, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	34.168	Capitale		34.168	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	620.832	Capitale	A;B;C	620.832	-
Riserva legale	8.668	Utili	A;B	8.668	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	3.841.226	Utili	A;B;C	3.841.226	1.786.846
Varie altre riserve	(1)	Utili		(1)	-
Totale altre riserve	3.841.225	Utili	A;B;C	3.841.225	1.786.846
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	Utili		-	-
Totale	4.504.893			4.504.893	1.786.846
Quota non distribuibile				41.002	
Residua quota distribuibile				4.463.891	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del c.c., nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	4
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	4

Alla data di chiusura dell'esercizio la società ha adeguato il valore dello strumento derivato di copertura al fair value, con contropartita la Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi. In tale riserva sono state iscritte solo variazioni di fair value del derivato alle quali corrisponde una variazione di segno contrario dei flussi finanziari attesi sull'elemento coperto, di conseguenza non rivela nella riserva la parte inefficace della copertura contabile.

Si evidenzia che le riserve di patrimonio netto che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli artt. 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 C.C. e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

Il capitale sociale è costituito da numero otto quote il cui valore complessivo ammonta ad € 34.168.

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione di una riserva, per aumenti gratuiti di capitale e per copertura perdite. La distribuibilità riguarda la possibilità di erogazione ai soci di una riserva sotto forma di dividendo.

In considerazione del fatto che la riserva legale ha superato il limite del 20% del capitale sociale, tale riserva è distribuibile per l'importo di € 1.834, a norma dell'art. 2430 del c.c. In considerazione del fatto che la riserva legale ha raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 del c.c. la riserva soprapprezzo delle azioni è distribuibile a norma dell'art. 2431 del c.c.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	976.766	976.766
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	810.000	810.000
Totale variazioni	810.000	810.000
Valore di fine esercizio	1.786.766	1.786.766

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	1.786.766
	Totale	1.786.766

Il fondo rischi accantonato gli scorsi esercizi riguarda in particolare le seguenti cause:

- causa introdotta da UNI.CO.G.E. S.R.L. per impugnare la sanzione comminata dal Gestore dei Servizi Elettrici con provvedimento del 23.12.2016 consistente nella decadenza dalla tariffa incentivante per l'impianto n. 223749 ed allo stato attuale ancora pendente innanzi al T.a.r. del Lazio;

- causa in cui UNI.CO.G.E. S.R.L. è stata convenuta per il pagamento di un credito non dichiarato in una procedura di pignoramento presso terzi, in cui è stata svolta una chiamata in garanzia del fornitore dei servizi amministrativi. La procedura si trova attualmente in fase di appello innanzi alla Corte di Appello di Venezia a seguito dell'impugnazione svolta dalla S.I.T. risultata soccombente nel primo grado di giudizio.

Il Gestore dei Servizi Elettrici, dopo aver sospeso l'attività di un impianto e decretato la decadenza dal diritto alle tariffe incentivanti, per cui sono stati restituiti incentivi per 209.000 euro, e per il quale è tuttora pendente un ricorso presso il TAR, ha concluso positivamente l'istruttoria relativa a n. 4 impianti fotovoltaici oggetto dei provvedimenti notificati ad ottobre 2017, ma ha contestualmente rilevato sugli stessi impianti altre criticità. Sono pervenute nei primi mesi del 2020 n. 6 comunicazioni del GSE in ordine alla decadenza dei contributi per altrettanti impianti FV; avverso tali provvedimenti si è immediatamente attivata la Società ed è stato appostato uno specifico fondo rischi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	11.284
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.926
Utilizzo nell'esercizio	73
Totale variazioni	2.853
Valore di fine esercizio	14.137

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

In particolare si precisa che la variazione dei debiti verso fornitori deriva dal minor approvvigionamento di energia e gas, nonché di servizi relativi, dovuto ai minori ricavi conseguiti nel 2019 rispetto al 2018. La variazione dei debiti tributari deriva per la maggior parte dal fatto che al 31/12/2018 il debito Iva ammontava ad € 860.252, mentre al 31/12/2019 l'Iva è risultata a credito per l'acconto versato a fine esercizio. Infine la variazione relativa alla voce "Altri debiti" deriva principalmente dalla presenza al 31/12/2019 di debiti verso soci per la distribuzione di utili per € 285.210, mentre al 31/12/2018 tale conto risulta pari ad € 7.320.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.756.154	(33.311)	2.722.843	822.370	1.900.473	876.815
Debiti verso fornitori	6.691.580	(1.741.928)	4.949.652	4.949.652	-	-
Debiti tributari	985.145	(873.623)	111.522	111.522	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.343	3.368	10.711	10.711	-	-
Altri debiti	971.931	(279.176)	692.755	692.755	-	-
Totale debiti	11.412.153	(2.924.670)	8.487.483	6.587.010	1.900.473	876.815

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Si precisa che nel corso dell'esercizio 2012 la Società ha stipulato un finanziamento della durata di 15 anni con l'istituto di credito Banco BPM a fronte dell'investimento relativo agli impianti fotovoltaici con il contestuale trasferimento, nel conto dedicato, del credito del GSE riferito alla tariffa incentivante a sola garanzia delle rate previste nel piano di ammortamento. Si tratta di un contratto di mutuo chirografario stipulato ad un tasso variabile coperto parzialmente con un contratto di Opzione denominato "Tasso massimo - CAP" al fine di contenere il rischio del tasso di interesse. Il capitale acquisito ammonta ad € 3.500.000. Alla fine dell'esercizio 2019 il debito residuo del mutuo ammonta ad € 2.132.879, di cui € 232.406 riferiti a quote capitali esigibili entro l'esercizio 2019, ed € 1.900.473 esigibili oltre l'esercizio 2019. La valutazione del finanziamento non è stata effettuata a costo ammortizzato in quanto trattasi di un debito sorto nel 2012.

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	589.964	232.406	1.900.473	2.722.843

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Depositi cauzionali ricevuti	649.886
	Debiti v/amministratori	6.679
	Debiti diversi verso terzi	11.770
	Personale c/retribuzioni	17.100
	Soci c/utigli	7.320
	Totale	692.755

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	2.722.843	2.722.843
Debiti verso fornitori	4.949.652	4.949.652
Debiti tributari	111.522	111.522
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.711	10.711
Altri debiti	692.755	692.755
Debiti	8.487.483	8.487.483

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.



Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita di gas naturale	21.053.280
Vendita di energia elettrica	6.541.838
Vendita di energia da fonti rinnovabili	16.357
Vendita certificati bianchi	44.161
Totale	27.655.636

Sono stati inoltre conseguiti altri ricavi per € 869.207 inclusi nella voce "altri ricavi e proventi" così composti:

€ 340.207 contributi in conto esercizio, prevalentemente riferiti ai contributi GSE per l'attività relativi agli impianti fotovoltaici (Contributi Tariffe Incentivanti Fotovoltaici);

€ 272.729 recupero spese, rimborsi ed indennizzi relativi all'attività caratteristica; in particolare per la maggior parte trattasi di rimborsi di costi relativi a pratiche (ad esempio di attivazione e chiusura utenze) che la società ha sostenuto nei confronti dei distributori gas ed energia elettrica e che vengono pertanto chiesti a rimborso ai clienti finali;

€ 256.244 sopravvenienze attive;

€ 27 arrotondamenti.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	27.655.636

Area geografica	Valore esercizio corrente
Totale	27.655.636

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Si specifica che la voce "Costi della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci", pari ad € 15.802.228, si suddivide tra i seguenti importi:

- € 13.497.386 per acquisto gas destinato alla rivendita
- € 2.323.470 per acquisto energia elettrica destinata alla rivendita
- € -28.509 per conguagli su acquisti gas ed energia elettrica
- € 3.562 per acquisto materiale di consumo
- € 6.319 per acquisto di cancelleria.

Si specifica inoltre che la voce "Costi della produzione per godimento di beni di terzi", pari ad € 8.298.727, si suddivide tra i seguenti importi:

- € 4.607.652 costo della rete di distribuzione gas
- € 3.575.545 costo della rete di distribuzione dell'energia elettrica
- € 88.170 affitto locali
- € 27.360 canoni vari.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	92.212
Altri	9.754
Totale	101.966

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.



Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando l'aliquota del 24% per l'Ires e del 3,9% per l'Irap.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	108.587
Totale differenze temporanee imponibili	769.145
Differenze temporanee nette	660.558
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(414.462)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(163.799)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(578.261)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Quota manutenzioni deducibile nell'anno	8.007	(1.601)	6.406	24,00%	384
Utilizzo fondo svalutazione crediti	-	(106.986)	(106.986)	24,00%	25.677

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Svalutazione crediti eccedente la quota deducibile	627.466	627.466	24,00%	150.592	-	-
Compensi amministratori non corrisposti nell'anno	6.679	6.679	24,00%	1.603	-	-
Valutazione conguagli	135.000	135.000	24,00%	32.400	3,90%	5.265

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.



Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	1
Totale Dipendenti	1

Si fa presente che in data 02/09/2019 è stato assunto un nuovo dipendente, oltre a quello sopra evidenziato, con la qualifica di "quadro".

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espresse le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	21.549	52.242

Si fa presente che il compenso dei sindaci per € 17.547 è stato richiesto per l'espletamento delle funzioni riservate al Consiglio di Amministrazione svolto nel corso del 2019, fino alla data di nomina del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica avvenuta l'08/11/2019.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	16.750
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	16.750

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che l'attuale emergenza sanitaria denominata "Covid19" potrebbe comportare nei prossimi mesi delle difficoltà nell'incasso dei crediti verso clienti, ad oggi non quantificabile e stimabile. Tuttavia, si ritiene che il fondo svalutazione crediti già iscritto a bilancio sia adeguato a far fronte a tale eventuale difficoltà e non ci si aspettano pertanto ripercussioni sulla continuità aziendale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

In data 19/07/2012 è stato sottoscritto il derivato di copertura dei tassi di interesse "Tasso massimo - CAP", con scadenza 30/06/2020, nozionale di riferimento 2.408.602, mark to market al 31/12/2019 € 0.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di aver ricevuto le seguenti agevolazioni o contributi, attestati dalle relative certificazioni rilasciate dagli enti eroganti, e pertanto utilizzando il criterio di cassa:

€ 317.444 contributi tariffe incentivanti su impianti fotovoltaico erogati dal GSE.

I contributi GSE in base al criterio di competenza sono € 340.207, come precedentemente esposto.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio: euro 52.181 alla riserva straordinaria.



Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

San Bonifacio, 8/04/2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Stefano Malago', Presidente



